



unesco

Biosphere Reserve

la Valle
dei Segni

Valle Camonica - Alto Sebino
Biosphere Reserve
since 2018

Riserva della Biosfera
Valle Camonica | Alto Sebino

**Dal Mediterraneo
all'Artico in 50 km**

nel cuore delle Alpi

Il Monte Adamello, 3.539 m s.l.m.,
visto dalla sponda orientale del Lago d'Iseo



“Nessuno potrà sottrarsi alla meravigliosa impressione quando scorge nella valle inferiore dell'Oglio stare insieme uno accanto all'altro fiori e fichi, vigneti e palme svernanti all'aperto e sopra di sé, sveltante a 3554 m, il picco dell'Adamello circondato dai ghiacciai.”

da *Wilhelm Salomon*,

“Die Adamellogruppe: ein alpines Zentralmassiv, und seine Bedeutung für die Gebirgsbildung und unsere Kenntnis von dem Mechanismus der Intrusionen”, 1908-1910 (trad. Padre Firmino Romano Tarsia, Quaderni Camuni, 1989)

VALLE CAMONICA - ALTO SEBINO

Riserva della Biosfera Valle Camonica-Alto Sebino: *facciamo le presentazioni*

Riserva. Biosfera. Valle Camonica-Alto Sebino.

Come spiegare questa sequenza di parole di non semplicissima codifica, che testimoniano l'importante riconoscimento che l'UNESCO ha attribuito a questo territorio nell'ambito del programma internazionale “Man and the Biosphere”?

Ci facciamo aiutare dalla **MERAVIGLIA**.

La meraviglia espressa dal geologo ed esploratore tedesco Wilhelm Salomon*, nella frase qui accanto, quando sul finire del XIX secolo solcò queste montagne. E che con questa immagine abbraccia tutto il territorio dai paesi che si affacciano sulle rive dell'Alto Sebino all'imponente massiccio dell'Adamello, che svetta a 3.539 m di altitudine. Nel mezzo comprende l'ampia vallata che segue il percorso del fiume Oglio, salendo dalle sponde del Lago d'Iseo dalle caratteristiche sub-mediterranee - dove nel corso della storia si sono consolidate una tradizione e una comunità di pescatori e dove i declivi sono coltivati a vite e ulivi - fino al paesaggio artico delle nevi del Ghiacciaio dell'Adamello, il più grande d'Italia,

oggi in costante ritiro a causa della crisi climatica.

Un caleidoscopio di biodiversità, elementi antropici - espressione dei valori storici e identitari della gente di qui - con paesaggi che cambiano fisionomia e caratteristiche di chilometro in chilometro.

La meraviglia di una varietà di forme di vita indescrivibile e di millenni di storia dell'umanità che convivono nello spazio di 50 km, nel cuore delle Alpi.



Paesaggio di fondovalle, dove l'Alto Sebino incontra la bassa Valle Camonica

*Vissuto tra il 1868 e il 1941, è lo studioso che più di tutti contribuì allo sviluppo della ricerca circa il mistero delle origini dell'Adamello; per circa vent'anni ne percorse le vallate glaciali producendo un'enorme mole di osservazioni che sono racchiuse nella monumentale opera “Die Adamellogruppe”. Esplorò - tra gli altri - il Graben dell'Alto Reno, fu professore universitario di stratigrafia e paleontologia e fu lo scopritore di Heidelberg radio - Sorgente termale salata, la fonte più ricca al mondo di Sali di radio.

L'arte rupestre, un patrimonio immerso nella natura e nel paesaggio della media Valle Camonica



VALLE CAMONICA - ALTO SEBINO

Un territorio speciale, due riconoscimenti UNESCO: Patrimonio dell'Umanità e Riserva della Biosfera

Per la Valle Camonica il riconoscimento quale Riserva della Biosfera all'interno del programma "Man and the Biosphere" (MaB) è il secondo riconoscimento UNESCO: nel 1979 il Sito n.94 "Arte rupestre della Valle Camonica" è stato il primo d'Italia ad essere incluso nella Lista del Patrimonio dell'Umanità con la sua eccezionale collezione di incisioni rupestri preistoriche che abbracciano oltre 12mila anni di storia dell'uomo.

Dall'insediamento dei Camuni - uno dei popoli più antichi d'Italia - in poi, la Valle Camonica ha attraversato la storia della civiltà europea: dalla romanizzazione a partire dal I secolo d.C, come raccontano i siti archeologici di Cividate Camuno e Breno, alle testimonianze medievali che possiamo leggere ancora oggi nello sviluppo urbanistico di molti borghi, così come nelle vestigia di castelli e fortificazioni. Una storia che avanza fino a noi, al ritmo del leitmotiv del lavoro, di vicenda umana in vicenda umana, lasciando tesori artistici incomparabili e tradizioni antiche, insieme alla capacità di adattarsi al territorio e vivere in esso e grazie ad esso: dall'allevamento alle colture, passando per l'industrializzazione con opere ingegnose come la canalizzazione

intricata del Vaso Re, i primi forni fusori, i mulini, le fucine, fino alla rivoluzione delle centrali idroelettriche. Per continuare sotto i colpi tragici della storia ufficiale durante la Grande Guerra in Adamello, quella che da queste parti è semplicemente la "Guerra Bianca".

Un'attività millenaria di pastorizia, agricoltura e cultura che ha contribuito a plasmare questo paesaggio, creando un mosaico di prati, boschi, coltivi e borghi.



Archeologia di epoca romana: l'Anfiteatro di Cividate Camuno



Rinascimento in Valle Camonica: la Chiesa di Santa Maria Assunta a Esine



Centrale idroelettrica, Sonico



Se a questo aggiungiamo un significativo e diffuso patrimonio storico e culturale, la presenza di pregiate attività economiche, sia artigianali sia industriali, e la straordinaria biodiversità di cui sopra - unita all'impegno preso dal territorio per la sua preservazione - abbiamo tutti gli

elementi che hanno fatto ritenere questo territorio un luogo di formazione e sperimentazione nell'ambito della gestione di risorse naturali, sociali ed economiche, con il coinvolgimento di comunità locali, aziende, giovani e scuole. Una Riserva della Biosfera.

**Un territorio unico e vario, in cui convivono e si sviluppano attività agricole, artigianali e industriali, fra tradizione e innovazione.
L'Uomo nel suo ambiente.**



*Uno sguardo sulla media Valle Camonica,
ricca di attività artigianali e industriali*



GHIACCIAIO DELL'ADAMELLO

Il Ghiacciaio più grande d'Italia

Situato nel cuore delle Alpi, tra Lombardia e Trentino Alto Adige, con la sua attuale superficie di circa 13,5 km² e le vette che superano i 3500 metri, quello dell'Adamello è il ghiacciaio più grande d'Italia ed è pienamente inserito nel bacino del Mediterraneo. Minacciato dalla crisi climatica, il gigante di ghiaccio si ritira anno dopo anno, rendendo urgente la sua tutela - adottando azioni concrete di con-

trasto e adattamento al cambiamento climatico - e la sensibilizzazione sul tema del riscaldamento globale. È dai tempi delle prime esplorazioni alpinistiche che visitare l'Adamello, oltre a essere un'esperienza di incomparabile suggestione e bellezza, è un invito alla riflessione che ci ricorda l'importanza e soprattutto l'urgenza di preservare il nostro pianeta.

Il Pian di Neve, Ghiacciaio dell'Adamello





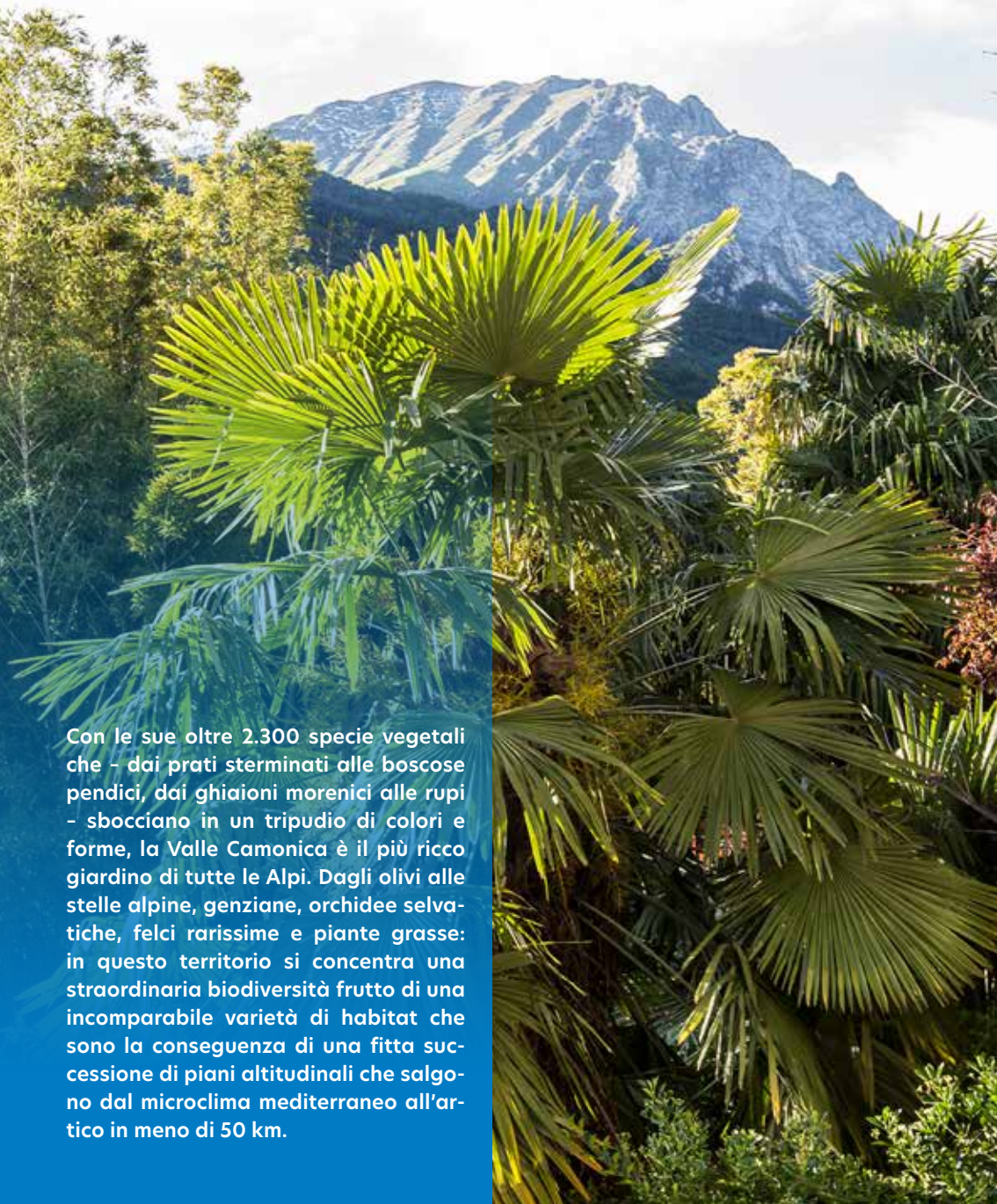
RISERVA DELLA BIOSFERA
VALLE CAMONICA - ALTO SEBINO

Il giardino più fiorito delle alpi



Dal Mediterraneo all'Artico
in poco meno di 50 km
... nel cuore delle Alpi

Nella Riserva della Biosfera Valle Camonica-Alto Sebino una vegetazione tipica di contesti mediterranei convive con l'ambiente alpino e il suo paesaggio



Con le sue oltre 2.300 specie vegetali che - dai prati sterminati alle boschive pendici, dai ghiaioni morenici alle rupi - sbocciano in un tripudio di colori e forme, la Valle Camonica è il più ricco giardino di tutte le Alpi. Dagli olivi alle stelle alpine, genziane, orchidee selvatiche, felci rarissime e piante grasse: in questo territorio si concentra una straordinaria biodiversità frutto di una incomparabile varietà di habitat che sono la conseguenza di una fitta successione di piani altitudinali che salgono dal microclima mediterraneo all'artico in meno di 50 km.



PER APPROFONDIRE

Cos'è una Riserva della Biosfera

Per promuovere un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente, nel 1971 l'UNESCO ha avviato il MaB (Man and the Biosphere), un programma scientifico che si prefigge l'attivazione di politiche di sviluppo sostenibile per migliorare la qualità della vita delle persone e per salvaguardare la biodiversità, attraverso la ricerca scientifica, la cooperazione internazionale e l'educazione ambientale.

Un programma importante, perché ci aiuta a comprendere meglio il nostro rapporto con l'ambiente e a trovare soluzioni sostenibili per il futuro.

Tutti i territori che ospitano e sono "casa" per le istanze, i valori e i progetti del programma MaB diventano Riserve della Biosfera: nel mondo ce ne sono già a centinaia, in più di 130 Paesi!

Possiamo pensarle come cellule che compongono un organismo, o mattoncini che formano un intero palazzo: **le Riserve della Biosfera sono luoghi fisici e umani pre-esistenti (naturali o seminaturali) che si pongono l'obiettivo di promuovere al loro interno lo sviluppo sostenibile, la conservazione della biodiversità, lo stimolo alla ricerca scientifica sui temi della sostenibilità.** Vale a dire i caratteri programmatici del MaB!

Riserve della Biosfera:
patti di collaborazione
per lo sviluppo sostenibile

*Fiume Oglio: il corridoio ecologico
primario della Valle Camonica*

SCOPRIAMO INSIEME

Il logo del MAB

*Arte Rupestre della Valle Camonica:
un particolare della Mappa di Bedolina,
a Capo di Ponte*



unesco

Biosphere Reserve

la Valle
dei Segni

Valle Camonica - Alto Sebino
Biosphere Reserve
since 2018

L'antico emblema della vita, l'Ankh o croce egizia, simbolo che rappresenta l'unione tra la forza primordiale e la luce, è l'elemento centrale del logo, completato da un nastro a foggia di arcobaleno, in quattro linee che simboleggiano la divisione ecologica della Terra: l'acqua, i prati e le foreste, le cime delle montagne e le calotte polari e, infine, le zone desertiche.

SCOPRI DI PIÙ



SCOPRIAMO INSIEME

Cosa caratterizza una Riserva della Biosfera

Sviluppo Sostenibile

Un elemento cruciale di questi territori è la promozione dello sviluppo sostenibile. Ciò implica l'integrazione armoniosa delle attività umane con l'ambiente circostante, affinché le comunità locali possano soddisfare le proprie esigenze senza compromettere la biodiversità e l'integrità ambientale in generale.

Partecipazione Comunitaria

Coinvolgere le comunità locali è fondamentale. Le persone che vivono o lavorano all'interno di una Riserva della Biosfera sono coinvolte nelle decisioni e nelle attività, promuovendo la gestione collaborativa e la responsabilità condivisa.

Ricerca e Monitoraggio

Le Riserve della Biosfera servono come luoghi di ricerca scientifica per studiare la dinamica degli ecosistemi, il cambiamento climatico, la gestione sostenibile delle risorse e altre questioni ambientali. La raccolta di dati e la ricerca contribuiscono alla comprensione della relazione tra l'uomo e l'ambiente.

Conservazione della Biodiversità

Le Riserve della Biosfera sono selezionate dall'UNESCO anche per la loro ricchezza biologica e la diversità di ecosistemi. Sono progettate per favorire l'integrazione della presenza dell'uomo nell'ambiente e mantenere l'equilibrio ecologico.

Zonazione

Le Riserve della Biosfera sono suddivise in zone con differenti caratteristiche e diversi livelli di protezione. Questa zonazione - che non fa altro che riprendere la pianificazione già espressa dal territorio (banalmente in aree naturali, aree intensamente antropizzate e aree intermedie) - consente di bilanciare la conservazione della natura con le esigenze delle comunità locali.

Etichetta MAB

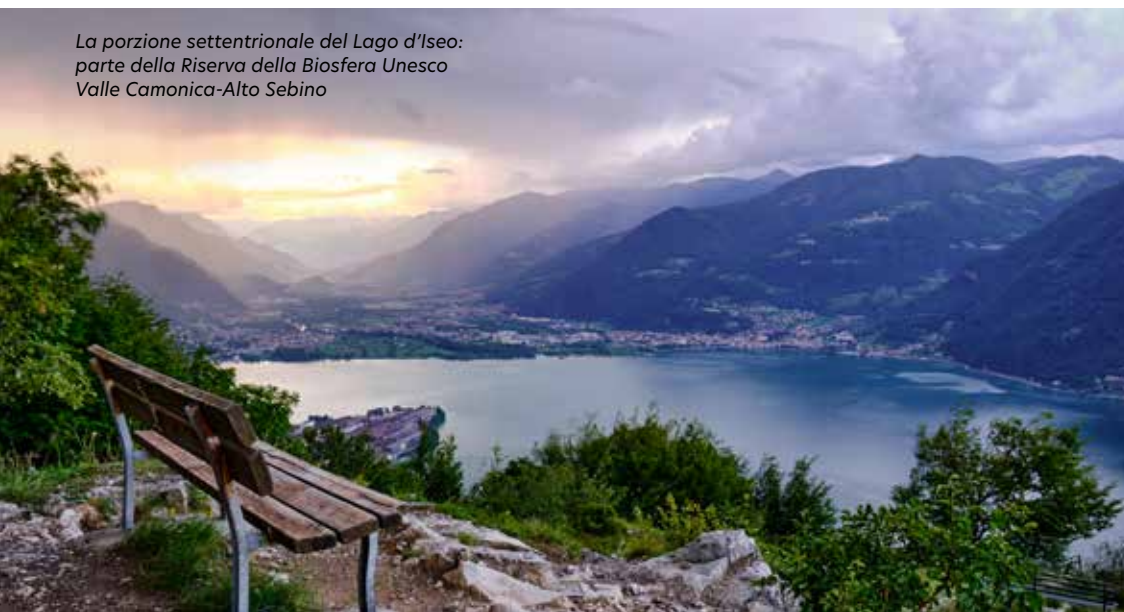
Le Riserve della Biosfera ricevono il riconoscimento ufficiale da parte del programma MaB dell'UNESCO. Questa de-

signazione è un marchio di qualità che indica un impegno verso la conservazione ambientale e lo sviluppo sostenibile: nessun nuovo vincolo è posto, ma è richiesto il perseguimento di obiettivi coerenti.

Piano di azione e cooperazione

È lo strumento richiesto dal programma MaB che racchiude i progetti e i programmi concreti con i quali il territorio ha deciso di impegnarsi per raggiungere gli obiettivi generali che il riconoscimento prevede. Il piano mira a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

La porzione settentrionale del Lago d'Iseo: parte della Riserva della Biosfera Unesco Valle Camonica-Alto Sebino



Val Fredda, nel Parco dell'Adamello, 2.040 m s.l.m.



Nel 2024 le Riserve della Biosfera sono 759 in 136 Paesi, 21 delle quali solo in Italia. Una di queste è la Riserva della Biosfera Valle Camonica - Alto Sebino, riconosciuta il 26 luglio del 2018 nel corso della 30ª sessione del Consiglio Internazionale di Coordinamento del Programma MaB, tenutasi a Palembang, Indonesia.

QUALCHE DATO ESSENZIALE

I NUMERI della Riserva della Biosfera Valle Camonica - Alto Sebino



45 Comuni della Valle Camonica geografica

121.000 cittadini circa

dai 187 metri slm del Lago d'Iseo
ai 3.539 metri slm del Monte Adamello

1.360 km quadrati, dal ghiacciaio dell'Adamello
al Lago d'Iseo

= 136.000 ettari complessivi di cui 85.000 ettari
sono occupati da aree protette
a diverso titolo, vale a dire **più del 60% del territorio**

31 AREE PROTETTE DI CUI:

- 19 zone speciali di conservazione di habitat naturali e popolazioni di specie
- 6 zone di protezione speciale
- 3 riserve naturali regionali
- 1 parco regionale e naturale, il Parco dell'Adamello
- 1 parco nazionale, il Parco dello Stelvio
- 4 parchi locali di interesse sovracomunale



La collocazione della nostra
Riserva della Biosfera in Italia
e in Lombardia

AREE
PROTETTE



I 45 comuni che fanno parte
della Riserva della Biosfera
Valle Camonica - Alto Sebino



Uomo, fauna selvatica e animali domestici coabitano in un territorio dove la biodiversità è una ricchezza da conoscere e condividere

Le foto della fauna nella Riserva della Biosfera sono di: Fausto Bariselli (lupo), Enzo Bona (vacche alla Piana del Gaver), Leo Milani (capra bionda), Mauro Speziari (cervo, pernice bianca, camoscio, volpe, marmotta)

QUALCHE DATO ESSENZIALE

LE ZONE della Riserva della Biosfera Valle Camonica - Alto Sebino



CORE AREA - 25% AREE DI CONSERVAZIONE

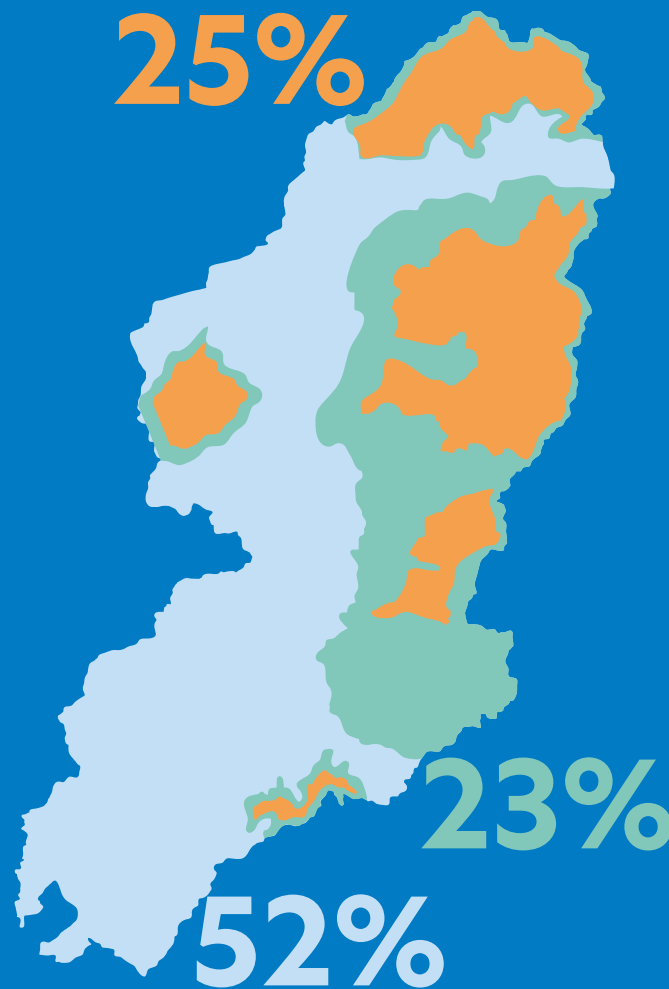
Sono i territori che contribuiscono alla conservazione delle specie e della diversità genetica, dei paesaggi e degli ecosistemi. Sono costituite dalle aree naturali protette e dai siti nella Rete Natura 2000 già presenti in Valle che garantiscono un elevato livello di protezione della natura e dell'ambiente, tra le quali figurano, ad esempio, il Parco Nazionale dello Stelvio bresciano, il Parco Naturale dell'Adamello, le Valli di Sant'Antonio...

BUFFER ZONE - 23% AREE DI SVILUPPO

Sono le aree cuscinetto che circondano le aree CORE, le aree di conservazione: luoghi ideali dove sviluppare attività compatibili con pratiche di sviluppo sostenibile, promozione della ricerca scientifica, monitoraggio ambientale, educazione e formazione dei cittadini, attività agro-silvo pastorali tradizionali e attività turistiche principalmente di tipo escursionistico. La più vasta di queste aree è rappresentata dal Parco Regionale Adamello, che circonda il Parco Naturale dell'Adamello.

TRANSITION AREA - 52% AREE DI SUPPORTO

I territori dove viene incoraggiato lo sviluppo economico, culturale e sociale in un'ottica sostenibile per l'uomo e la natura. Si tratta in genere di aree di fondovalle e zone dove svolgere attività tradizionali, in un'ottica che tende sempre più nella direzione di uno sviluppo sostenibile, dove sperimentare soluzioni innovative di gestione del territorio e delle risorse economiche, culturali e ambientali.



L'iconico Sentiero dei Fiori,
sulle tracce della Grande Guerra
in Alta Valle Camonica



RETE NATURA 2000

è una rete di aree speciali caratterizzate dalla presenza di habitat e specie - animali e vegetali - la cui conservazione è ritenuta di interesse comunitario e significativa per la popolazione di tutta l'Unione Europea. Nella Riserva della Biosfera Valle Camonica - Alto Sebino sono presenti ben 25 siti Rete Natura 2000! La funzione della rete è garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente nel continente europeo, riconoscendo il valore di tutte quelle aree nelle quali la secolare presenza dell'uomo e delle sue attività tradizionali ha permesso il mantenimento di un equilibrio tra attività antropiche e natura.

UNA RETE CHE FUNZIONA

Gestione condivisa e partecipata: i vantaggi di essere Riserva della Biosfera

I cittadini e le comunità locali sono stati chiamati a contribuire alla gestione della Riserva e al confronto in merito alle strategie gestionali che devono essere condivise e partecipate.

Gli interventi di tutela di habitat e specie sono affiancati da programmi di educazione e formazione sulla sostenibilità.

Il riconoscimento UNESCO permette la promozione e la valorizzazione del territorio della Riserva e, quindi, ne aumenta la visibilità e le opportunità di sviluppo.

Il programma mira allo sviluppo di politiche economiche e sociali sostenibili incentrate all'aumento del benessere delle popolazioni locali attraverso la conservazione della biodiversità e la gestione equilibrata delle risorse, soprattutto per le generazioni future.

La partecipazione al network mondiale delle Riserve, piattaforma di scambio di informazioni, idee e strategie di gestione consente la sperimentazione di buone pratiche di gestione incentrate sullo sviluppo di politiche sostenibili per l'uomo e l'ambiente.



I territori della Riserva seguono i piani gestionali e territoriali già esistenti: nessun nuovo vincolo è posto, ma tutto si connette. E si valorizza in rete.



Il Lago Avio



RISERVA DELLA BIOSFERA
VALLE CAMONICA - ALTO SEBINO

Le tappe fondamentali della candidatura

Gennaio 2016

Nomina comitato tecnico:

- Parco Adamello e Distretto Culturale di Valle Camonica
- Comunità Montana di Valle Camonica
- Graia srl

Aprile 2016

Nomina comitato promotore della candidatura.

Maggio 2016 - Giugno 2017

Costruzione della candidatura e progettazione della proposta.

15 Giugno 2017

Invio della bozza della nomination form al comitato Nazionale MAB UNESCO.

15 Settembre 2017

Trasmissione della candidatura al comitato nazionale MAB UNESCO.

30 Settembre 2017

Trasmissione della candidatura al segretariato MAB di Parigi.

26 Luglio 2018

Designazione, in Indonesia, della Valle Camonica - Alto Sebino a Riserva della Biosfera da parte dell'assemblea generale UNESCO.



RISERVA DELLA BIOSFERA
VALLE CAMONICA - ALTO SEBINO

Dal Mediterraneo all'Artico in un battito di ciglia

Sfogliando queste pagine abbiamo scoperto solo un assaggio della meraviglia che la **Riserva della Biosfera Valle Camonica - Alto Sebino** custodisce: dalle bellezze naturali al patrimonio storico, dalle tracce degli abitanti più antichi alla vivace operosità di oggi. E la varietà, una biodiversità biologica e di contesti e stratificazioni storiche: unica, più difficile da raccontare che da abbracciare. Ora abbiamo tutte le informazioni per esplorare il territorio della Riserva della Biosfera in lungo e in largo: qui è dove possiamo orientarci e vedere dove sono collocati gli scenari che più ci hanno colpito.



- Fiume Oglio
- Ciclovía dell'Oglio
- Arterie stradali
- Ferrovia Brescia > Edolo
- Cammino Via Valeriana
- Cammino di Carlo Magno

Il maestoso Pizzo Badile,
in media Valle Camonica.
In primo piano una varietà di *Opuntia*,
presente in tutto il bacino del Mediterraneo,
in Italia generalmente nelle regioni
centro-meridionali.



IN CONCLUSIONE

Meraviglia e impegno per il futuro

È sufficiente scorrere le pagine di questa brochure per comprendere il sentimento di meraviglia provato da Wilhelm Salomon e dai tanti che l'hanno seguito, nel soffermarsi ad ammirare lo spazio che sale dal lago d'Iseo alla vetta dell'Adamello, attraverso la Valle Camonica e l'Alto Sebino. Qui la diversità di ambienti e forme di vita e la complessità delle interazioni uomo-ambiente che si sono stratificate in millenni di storia hanno costituito quella singolarità che ha portato al riconoscimento dell'area come "Riserva della Biosfera Valle Camonica Alto Sebino" nell'ambito del programma "Man and the biosphere - uomo e biosfera" dell'UNESCO.

Ed è proprio a partire da questo sentimento, quando diffuso e ascoltato, che possono nascere le migliori ispirazioni e le migliori idee per continuare ad abitare su questa terra, riuscendo nell'intento di mettere a valore l'ambiente per lo sviluppo sostenibile delle popolazioni locali, preservando proprio quelle risorse naturali e ambientali che ne costituiscono a tutti gli effetti il capitale da tramandare. In questo senso, amministrare rappresentando cittadini e territorio significa sentire la responsabilità nel mantenere viva l'attenzione e lo stupore verso la bellezza e la meraviglia sopra descritte e di conseguenza dell'agire in coerenza con tutto questo.



Chiesa di Santa Cristina, Lozio



Il riconoscimento ottenuto da parte di questa importante istituzione internazionale ha reso il senso del valore del territorio, della sua storia e della storia dell'integrazione uomo-ambiente che sullo stesso si è sviluppata; questo riconoscimento è anche la traccia dei valori da mantenere e la misura dell'impegno che sarà necessario per raggiungere alcuni obiettivi ai quali la Comunità Montana di Valle Camonica - "ente gestore" della Riserva della Biosfera - è chiamata. Parte da qui l'impegno operativo dell'Ente affinché nel quotidiano, passo dopo passo e coinvolgendo cittadini e istituzioni, il piano di azione locale e le azioni e gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile siano una guida per garantire la permanenza della popolazione e la preservazione dell'ambiente anche in futuro, tenuto conto del quadro delle

sfide che il mondo contemporaneo pone.

Auspiciando che questa brochure possa quindi essere da stimolo ad avere una conoscenza diretta e più approfondita degli aspetti unici e meravigliosi di questo territorio, l'invito ai cittadini e agli amministratori è di sentirsi parte integrante della Riserva della Biosfera e dei suoi progetti: solo con la costante azione, contributo e coinvolgimento di tutti si potrà arrivare al pieno e maturo raggiungimento degli obiettivi di fondo di questo ambizioso e importante programma.

Giovan Battista Bernardi
Assessore al Parco dell'Adamello,
Ambiente, Piste Ciclabili
ed Energie Rinnovabili
Comunità Montana di Valle Camonica





Comunità Montana
di Valle Camonica



la Valle
dei Segni
Valle Camonica - Alto Sebino
Biosphere Reserve
since 2018



**L'ente gestore della Riserva della Biosfera Valle Camonica - Alto Sebino
è la Comunità Montana di Valle Camonica.**

Per informazioni:

www.vallecamonicaunesco.it

www.cmvallecamonica.bs.it

www.parcoadamello.it

E-mail:

rmbab.vallecamonica.altosebino@cmvallecamonica.bs.it

Le immagini utilizzate in questa pubblicazione sono state rese disponibili grazie al prezioso contributo degli archivi di Comunità Montana di Valle Camonica, del Parco Adamello, del Distretto Culturale di Valle Camonica e dei seguenti autori:

Fausto Bariselli, Enzo Bona, Dario Bonzi, Fabio Cattabiani, Massimo Cervelli, Dario Furlanetto, Nicholas Marchese, Nadia Martinelli, Leo Milani, Mauro Speziari, Carlo Piccinelli.

Le suggestioni "il ghiacciaio più grande d'Italia" e "il giardino più fiorito delle Alpi" sono prese dallo spot "Valle Camonica, la Valle dei Segni: la storia più bella del mondo" di Comunità Montana di Valle Camonica.

Coordinamento editoriale

Guido Calvi

Testi, Revisione e editing

Maura Seriola

Progetto grafico

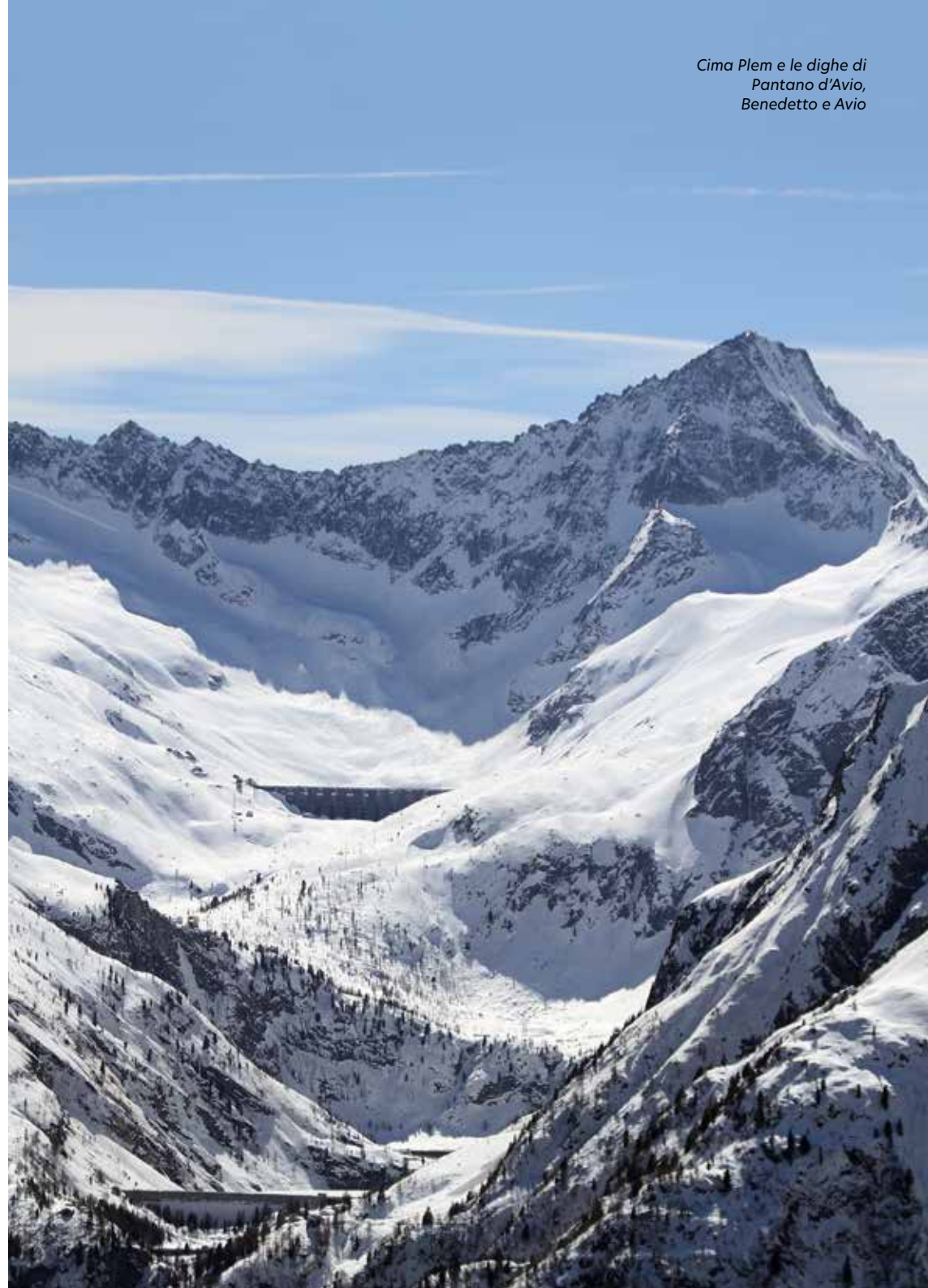
Lorenzo Caffi

Stampa

Az Color grafica & centro stampa

Finito di stampare

nel mese di Febbraio 2025



*Cima Plem e le dighe di
Pantano d'Avio,
Benedetto e Avio*

